

Sulla base delle esigenze di aziende alimentari e chimico-farmaceutiche, CIBRA ha sviluppato alcuni modelli di saldatrici per l'uso in ambienti protetti e camere bianche, e per la chiusura di sacchi contenenti prodotti delicati o contaminati.

Tali saldatrici presentano tre caratteristiche essenziali per queste applicazioni:

- 1) assoluta garanzia di una saldatura perfetta e ripetibile: tale garanzia viene ottenuta con una precisa regolazione dei parametri di saldatura e con ampia larghezza dell'area saldata;
- 2) estrema facilità di utilizzo da parte di operatori il cui impegno è necessariamente rivolto principalmente ad altre fasi della produzione;
- 3) strutture in acciaio inox, alluminio, plastica, acciaio cromato, che garantiscono la massima igiene.

In allegato le note illustrative dei modelli più rappresentativi di questa gamma:

- la SHR, una saldatrice da banco o a pinza che esegue una saldatura larga 12 mm con taglio centrale. Entrambi i lembi del sacco o del tubolare restano così sigillati da una saldatura larga 6 mm che arriva fino al bordo. Questa saldatura è l'ideale quando si vuole evitare che il contenuto del sacco si diffonda nell'ambiente o lo contamini.
- il modello PN RES 401, che esegue una saldatura a piattina particolarmente potente, adatta anche a sacchi di accoppiato, e garantisce l'assoluta ripetibilità della saldatura grazie ad un regolatore di temperatura dotato di microprocessore che evita accumuli di calore sul saldante.
- IND 100 RES 401 inox – per sigillare sacchi grandi in qualsiasi posizione con saldatura perfetta e ripetibile come sopra detto.

Modelli speciali possono essere costruiti su richiesta per soluzioni personalizzate.

Oltre alle saldatrici complete, CIBRA fornisce barre saldanti da applicarsi su impianti speciali realizzati da società di engineering per le aziende con esigenze particolari.

In questo settore vengono anche spesso utilizzati i seguenti modelli di serie:



**AKA**  
per piccoli sacchetti  
in accoppiato

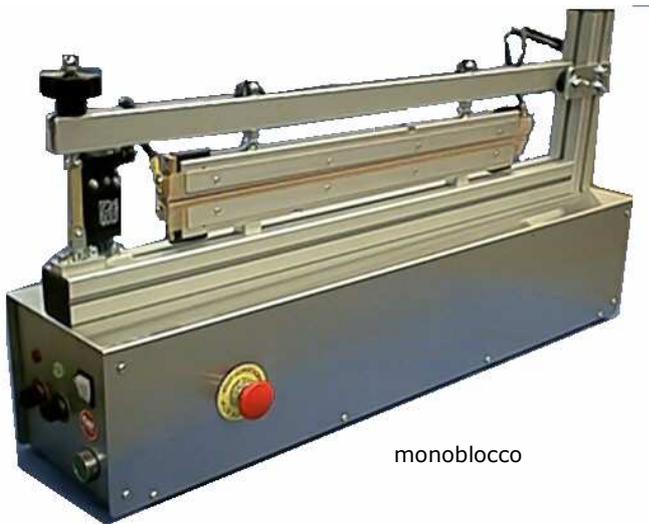


**ASTAR**  
con protezione IP 54



**T772**  
con controllo temperatura  
e possibilità vuoto

## **SHR 500**    saldatrice per saldatura senza contaminazione



monoblocco



con pinza separata

La saldatrice manuale SHR 500 esegue una particolare saldatura a piattina larga 12 mm, con taglio in mezzo, in grado di sigillare perfettamente sacchi in plastica di forte spessore lasciando chiusi i lembi recisi in modo da evitare qualsiasi contaminazione. E' quindi adatta per sigillare sacchi o tubolari contenenti filtri contaminati ed ogni tipo di materiale di cui si debba evitare la diffusione nell'ambiente.

La struttura in acciaio inox e alluminio anodizzato la rende indicata anche per uso in ambienti sterili e camere bianche.

La saldatura ad impulso è regolata con un doppio temporizzatore, che permette di regolare sia il tempo di saldatura, sia la successiva fase di raffreddamento e consolidamento.

La barra saldante è azionata manualmente, con un blocco meccanico di chiusura ed un microcontatto di sicurezza che garantiscono la stessa pressione su ogni saldatura. A barra chiusa, si fa partire il ciclo di saldatura con un pulsante.

La saldatura, lunga cm 50, è a piattina larga 12 mm, con taglio in mezzo. Il taglio avviene contemporaneamente alla saldatura tramite una resistenza a filo posta sulla controbarra, che divide la saldatura esattamente a metà, lasciando due lembi saldati con una larghezza di 6 mm ciascuno. Questo tipo di saldatura evita totalmente la contaminazione dei lembi, che restano totalmente saldati. Nelle saldatrici normali, invece, al di sopra della saldatura il sacco resta aperto fino all'estremità del sacco stesso:

Su richiesta, la saldatrice può essere fornita con la sola funzione di saldatura 12 mm, senza taglio centrale. In relazione al tipo di utilizzo, può essere fornita in versione monoblocco oppure con pinza saldante separata dalla centralina di alimentazione ed utilizzabile a circa 3 metri dalla stessa.

La SHR 500 è indicata per la saldatura polietilene in tubolare o sacchetto fino a 200 micron di spessore, e per alcuni tipi di coestrusi.



## **PN RES401** per saldature perfettamente ripetibili



*testa saldante utilizzabile su tavolo o su qualsiasi supporto*

*saldatrice completa di supporto con appoggio sacco ad altezza regolabile*



La principale caratteristica delle saldatrici PN/Res401 è la possibilità di regolare e controllare tutti i parametri di saldatura, assicurando così un risultato perfetto e ripetibile.

La saldatura ad impulso viene effettuata da due resistenze, una su ciascuna ganascia, larghe 3 mm, su una larghezza utile di 600 mm o 800 mm. Su richiesta è possibile variare la larghezza delle resistenze saldanti portandole a 6 o 12 mm.

Tempo di saldatura e tempo di raffreddamento sono regolabili per mezzo di due temporizzatori separati; la temperatura delle resistenze saldanti viene regolata e mantenuta ai livelli prescelti da un regolatore elettronico di tipo avanzato con microprocessore. Non vi sono quindi surriscaldamenti o accumuli di calore, indipendentemente dalla frequenza delle operazioni.

La chiusura delle ganasce è pneumatica e viene avviata da un comando a pedale. La velocità di chiusura delle ganasce è regolabile. Dopo l'avvio dato con il pedale di sicurezza, il ciclo di saldatura/raffreddamento/riapertura delle ganasce ha luogo in modo completamente automatico secondo i tempi impostati.

Le saldatrici PN/Res 401 sono indicate per chiudere sacchi in PE e PP di forte spessore, coestrusi ed alcuni tipi di accoppiati.

La struttura delle saldatrici è di alluminio, acciaio inox ed acciaio cromato, e ne rende possibile l'uso in camere sterili ed ambienti protetti, soprattutto nell'industria alimentare e farmaceutica. Cibra può fornire la sola testata saldante che può essere appoggiata su un tavolo qualsiasi o posta su qualsiasi supporto esistente. In alternativa le saldatrici possono essere fornite su supporto verticale munito di mensola per l'appoggio del sacco ad altezza variabile, o di piano a rulli.

## **IND 80 RES401 inox - per sacchi voluminosi e pesanti**

Saldatrice appositamente studiata per saldare sacchi pieni voluminosi o pesanti adatta anche all'uso nelle camere sterili e in ambienti ove è necessaria la massima igiene.

La saldatrice è infatti costruita in acciaio inox, alluminio anodizzato e acciaio cromato.

L'alimentatore a carrello consente il trasporto del complesso direttamente sul sacco da saldare. Il supporto verticale permette di alzare, abbassare, orientare la pinza saldante nel modo più conveniente.

La pinza può essere tolta dal supporto ed appoggiata al carrello, per ridurre l'ingombro quando la saldatrice non è in uso. Per lavorazioni particolari può essere applicata a tavoli, anche a distanza dal carrello.

La saldatura ad impulso viene effettuata da due resistenze, una su ciascuna ganascia, larghe 4 mm, su una larghezza utile di 800 mm. Tempo di saldatura e tempo di raffreddamento sono regolabili.

La temperatura raggiunta dalle resistenze viene controllata e mantenuta ai livelli prescelti da un regolatore elettronico di tipo avanzato con microprocessore. Non vi sono quindi surriscaldamenti o accumuli di calore, indipendentemente dalla frequenza delle operazioni.

Grazie al funzionamento ad impulso, la pinza è normalmente fredda e può essere maneggiata senza problemi.

Quando la pinza è serrata sul sacco, si avvia la saldatura premendo l'apposito pulsante. Una spia luminosa indica inizio e fine del ciclo, durante il quale la pinza sta chiusa da sé lasciando l'operatore libero di preparare il sacco successivo.

La saldatrice IND è indicata per chiudere sacchi in PE e PP di forte spessore, coestrusi ed alcuni tipi di accoppiati.



***I tecnici CIBRA sono a vostra disposizione per aiutarvi a risolvere i problemi di saldatura***

